

Innovation Manager Sardegna: una storia di apprendimento

Fra giovani imprese ed istituzioni

di Costanza Cuncu¹

Innovazione, qualità, competenze. Giovani, Imprese e Istituzioni. Ha ruotato intorno a queste parole chiave il progetto "Innovation Manager Sardegna" (I'M Sardegna), che ha avuto per protagonisti **24 giovani laureati sardi**, selezionati per acquisire competenze interdisciplinari di alto profilo e diventare "Manager dell'innovazione" attraverso un percorso formativo molto impegnativo e sfidante (avviato nel settembre 2013 e terminato nel dicembre 2014). Il Progetto è nato nel 2012 per iniziativa della Regione Autonoma della Sardegna (Centro Regionale di Programmazione), in una logica di *governance* pubblico – privata che vede l'Amministrazione regionale impegnata nel favorire condizioni ottimali per lo sviluppo delle imprese e della loro competitività, agendo soprattutto sulle leve della conoscenza e del fattore umano. Un interesse generale si è dunque tradotto in un intervento specifico che, pur riservando una notevole attenzione alle regole di efficienza e di efficacia di tipo aziendale, ha cercato di far propri anche i valori legati al contesto (sociale, ambientale, culturale, economico, istituzionale) che si richiamano ai principi della nuova programmazione europea 2020.

Il Progetto I'M Sardegna, affidato dalla Regione al Formez PA (agenzia del Ministero per la PA, che annovera la Regione Sardegna tra i propri soci) ha dunque messo in campo energie e risorse per realizzare una vera e propria **azione di sistema a livello regionale** allo scopo di creare le condizioni favorevoli all'avvio di processi innovativi all'interno e fra le aziende, le istituzioni e le associazioni di categoria e, più

¹ Formatore in ambito pubblico, si occupa di progettazione, gestione, coordinamento e tutoraggio di processi formativi sia in presenza che in *e-learning*. Dal 2001 lavora per FormezPA, agenzia del Dipartimento della Funzione Pubblica. E' componente del Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana Formatori. E-mail: ccuncu@gmail.com

in generale, per favorire la diffusione di una maggiore cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità e rendere più competitive le imprese, l'economia e la società sarda.

Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, il progetto si è sviluppato in modo integrato attraverso **tre azioni** strettamente interconnesse fra loro: un **Percorso di alta formazione** per creare un gruppo di professionisti in grado di operare in rete; un **ciclo di eventi** di riflessione e di foresight² articolato in un tour di 15 eventi aperti, disseminati lungo tutto il territorio dell'Isola; lo sviluppo di una **Smart Community degli innovatori della Sardegna** promossa anche grazie agli strumenti web e social.

GLI INNOVATION MANAGER

Questo cammino per i sentieri dell'innovazione - ha coinvolto soprattutto i 24 giovani "innovatori", selezionati attraverso un bando pubblico, con un ottimo *background* formativo, buona conoscenza dell'inglese, un'attitudine all'innovazione e al cambiamento ma, soprattutto, con una forte motivazione a investire nel proprio sviluppo professionale in Sardegna.

La metodologia selettiva è stata anch'essa innovativa rispetto agli standard adottati di solito nelle P.A., attribuendo grande rilevanza a quelle che vengono spesso chiamate "competenze intangibili", vale a dire a quell'insieme di attitudini che non si apprendono attraverso una formazione classica e accademica, ma che determinano e caratterizzano la personalità di una risorsa umana. Queste *skill* sono state successivamente incanalate all'interno di un percorso di sviluppo finalizzato alla costruzione di un profilo professionale capace di intuire il futuro grazie a una spiccata consapevolezza dei cambiamenti in atto nel presente.

Ma chi è in concreto un l'Innovation Manager? Si tratta di una nuova figura professionale, un professionista che affianca le organizzazioni (aziende e istituzioni) nei processi di sviluppo ed è capace di cogliere in anticipo i segnali dell'economia, della tecnologia, della società, facilitando i processi di innovazione.

IL PERCORSO

Il percorso ha avuto una prima fase formativa d'aula di sei mesi, seguiti da uno *stage* svolto presso le principali Associazioni di categoria e alcune imprese e agenzie regionali, una *work experience* ospitata da imprese operanti in Sardegna, in Italia e nell'Unione Europea e un viaggio di studio in Danimarca e in Svezia che ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con innovatori di alcuni "distretti di eccellenza" europei. A riprova della qualità espressa da l'M Sardegna, a marzo 2014 l'idea di un team dei corsisti si è aggiudicato il Progetto Kublai del Ministero dello Sviluppo Economico.

² La metodologia della "prospezione strategica" (letteralmente "foresight" significa previsione) è un processo e, al tempo stesso, uno strumento per l'elaborazione di strategie e di piani a medio e lungo termine utilizzato sia in organizzazioni pubbliche che private. Si tratta di un metodo sistematico e partecipativo, che comporta la rilevazione di informazioni e la creazione di visioni sul futuro destinato a orientare le decisioni del presente e a mobilitare i mezzi necessari per le azioni congiunte. Esso mira a fornire input utili alla pianificazione strategica e settoriale, a livello di nazioni, regioni, comunità e settori.



IL TOUR DELL'INNOVAZIONE

Al percorso formativo dei giovani Innovation Manager, il progetto ha affiancato il percorso itinerante di 15 eventi pubblici ai quali hanno aderito quasi duemila soggetti, tra *stakeholder*, innovatori d'azienda, imprenditori, amministratori pubblici.

Gli incontri - svolti in tutta la regione – sono stati dedicati a temi strategici per l'innovazione in Sardegna, quali i nuovi sistemi finanziari, l'*agrifood*, il turismo, i mercati internazionali, le *digital* e *startup*, la *digital fabrication*, il *biomed*, le *green technologies* e i nuovi media. Il tour dell'innovazione ha mirato a produrre e diffondere idee, progetti e modelli di sviluppo e di imprenditorialità.

LA SMART COMMUNITY

La *Smart Community* di innovatori che si è sviluppata lungo il corso del progetto si è concretizzata in una comunità "aperta" ai contributi di tutti coloro, sardi e non, che hanno manifestato il desiderio di partecipare e di offrire un proprio contributo.

In particolare, tutto il progetto si è raccontato- minuto per minuto - attraverso il sito www.imsardegna.it e i profili social collegati, sfornando inoltre vari prodotti di comunicazione tra cui una *webseries*, "Innovazione a microonde", scritta e interpretata dagli stessi ragazzi e diffusa anche tramite YouTube.

PARTNERSHIP

Nel corso dell'attività realizzata dal progetto l'M sono state attivate diverse partnership con Aziende, Associazioni di categoria, Agenzie regionali, Centri di ricerca, Amministrazioni Pubbliche che sono quindi entrate a far parte delle iniziative di sviluppo delle competenze, degli incontri di foresight, di scambio e di confronto.

Gli attori dello sviluppo e dell'innovazione sono stati chiamati ad essere parte attiva del Progetto offrendo il proprio contributo, in termini di esperienza e di know how, attraverso la propria testimonianza, la partecipazione a workshop, laboratori e seminari e la realizzazione di visite di studio presso le proprie aziende e istituzioni.

Queste iniziative hanno offerto l'opportunità di avere, spesso in anteprima, una visione complessiva e specifica delle migliori esperienze realizzate o avviate nei settori più innovativi, sia in Sardegna, che nel resto d'Italia e all'estero.

I partner hanno senza dubbio contribuito al successo delle iniziative programmate, fornendo non solo contenuti ma anche suggerimenti e proposte per migliorare il processo di sviluppo delle competenze, la conoscenza diffusa, il networking e il capitale sociale della regione.

Hanno costituito, inoltre, il primo qualificato ambito di sperimentazione attraverso gli stage che, da un lato, hanno fornito una significativa prova e verifica del processo di empowerment dei giovani coinvolti e, da un altro, hanno dato la possibilità alle organizzazioni ospitanti, private e pubbliche, di attuare progetti innovativi, avvalendosi di professional capaci di svilupparli.

RISULTATI

Il FormezPA, nell'attuazione del progetto ha coinvolto alcuni dei più importanti innovatori d'impresa, non solo italiani, chiamati a dare la propria testimonianza partecipando a workshop, laboratori e seminari e ad ospitare visite di studio nelle proprie aziende. Hanno collaborato inoltre Istituzioni pubbliche, grandi imprese, ma

anche piccole realtà imprenditoriali e startup, Associazioni di categoria ed Enti stranieri (come i prestigiosi Copenhagen Institute for Future Studies e Chalmers University di Göteborg), nonché privati cittadini “innovatori” che hanno offerto il proprio spontaneo contributo.

Uno dei meriti del progetto è stato proprio quello di integrare competenze, talenti ed esperienze molto diverse, valorizzando in particolare le iniziative più innovative presenti in Sardegna – vero e proprio laboratorio “a cielo aperto” di sperimentazione imprenditoriale e sociale – e di richiamare l’attenzione di un pubblico più ampio sul tema dell’innovazione.

Un ricco bagaglio di stimoli che ha offerto ai giovani Innovation Manager l’opportunità di avere, spesso in anteprima, una visione complessiva e specifica delle migliori esperienze realizzate o avviate nei settori più innovativi, sia in Sardegna, che nel resto d’Italia e all’estero. E che ha incarnato la filosofia del progetto: l’innovazione non si può fare da soli, va fatta tutti insieme.

A riprova che le competenze acquisite dai giovani laureati sardi, appena “diplomati” Innovation Manager, sono state riconosciute ed apprezzate, a distanza di appena tre mesi della chiusura del progetto circa la metà dei giovani hanno già trovato una collocazione lavorativa o un’opportunità professionale (uno all’estero, due in Italia e una decina presso Enti di ricerca, Associazioni di categoria e aziende della Sardegna).

Ciò in certi casi è avvenuto ancor prima della conclusione del percorso formativo e nonostante l’assenza di una vera e propria azione di *job placement*, non prevista dall’iniziativa progettuale.

Si tratta indubbiamente di un risultato che lascia ben sperare per il futuro professionale degli altri Innovation Manager e, più in generale, dei giovani laureati più preparati e talentuosi che rappresentano una risorsa strategica per lo sviluppo sociale, economico e culturale dei propri territori.

